



uomini. La cifra non comprende i feriti e i malati curati negli Ospedali di Sud-Africa.

SCENE DI PAROSSISMO RELIGIOSO

Scrivono da Padova 2, all'Adriatico: «È bene — molto bene — che certi fatti vengano portati a conoscenza del pubblico: servono, se non altro a dimostrare a quale grado di civiltà siano oggi certi popoli»

Tre treni speciali riversarono per alcune ore nella nostra città 2000 polacchi che in pellegrinaggio vanno a Roma. Il modo di vestire della maggior parte di essi destava curiosità e illiricità: lunghi palamidi che il tempo e le macchie hanno ridotto di colore incerto; stivali molto alti e cappelli a cencio del colore dei palamidi.

Molti di questi ospiti radunati in piazza del Santo, s'abbandonarono a certi atti di parossismo religioso. Gettati a terra bacchiavano e ribacchiavano il lastriato sul quale poscia bivaccarono, mangiando pane nero, piccoli salamini e bevendo acqua.

In Chiesa, lo spettacolo veduto all'aperto, ebbe la seconda edizione; taluno non voleva più staccarsi dalla tomba di Sant'Antonio; dondò e uomini piangevano, quasi che una terribile sciagura li avesse colpiti. Spettacolo addirittura triste!

Gli stessi conducenti preferirono farli percorrere le strade secondarie; infatti pochissimi attraversarono l'arteria principale della città: una dozzina, appena, andò a mangiare in una trattoria del centro.

NOTIZIE ITALIANE

La situazione ministeriale.

Roma 3 — Per domani mattina è convocato il consiglio dei ministri per intendere circa la dichiarazione da fare al Senato a proposito del progetto sui matrimoni illegali. L'opposizione mette in pericolo il progetto; tutti i senatori meridionali sono contrari e quasi la metà dei piemontesi. Alcuni ministri vorrebbero che Bossi ritirasse il progetto; si prevede che avremo una crisi.

Il principe di Napoli ed il convegno di Berlino.

Roma 3 — Si è notato che il principe di Napoli ha recato seco a Berlino un certo numero di documenti forniti dalla Consulta, il che starebbe a provare che nel convegno sulle rive della Sproa la politica internazionale non sarà interamente bandita.

Il Re e gli soavi del Foro Romano.

Roma 3 — Si dice che il Re, per gli scavi del Foro Romano offrirà non centomila lire, come era stato annunciato, ma cinquecentomila.

Per monumento a Vittorio Emanuele.

Roma 3 — Oggi l'on. Laosa ha firmato la convenzione per l'appropriazione del palazzo Tondina, che deve essere demolito a causa del monumento a Vittorio Emanuele per il prezzo di lire 3.400.000. Anche le trattative per l'appropriazione del palazzo Venezia, sono prossime alla discussione.

L'on. San Giuliano a Parigi.

Roma 3 — Il ministro San Giuliano si recerà prossimamente a Parigi per trattare direttamente col Governo francese le tariffe telegrafiche e telefoniche.

Il generale Dal Verme.

Roma 3 — Il generale Dal Verme recai a Londra per studiare la guerra nel Sud-Africa, non consentendogli l'età di seguire le operazioni personalmente nel Transvaal.

Navi in quarantena.

Roma 3 — La Gazzetta Ufficiale pubblica una ordinanza della sanità sulle provenienze Porto Said, la libreria pratica dovrà concedersi dopo trascorsi sette giorni interi dalla partenza e i passeggeri sbarcati sottoporransi poi tre giorni per la sorveglianza sanitaria nei Comuni di destinazione.

Ricorso contro l'on. Nofri.

Roma 3 — Il Procuratore generale della Corte d'Appello è ricorso in Cassazione contro la recente sentenza della Corte che assolveva l'on. Nofri dal reato di corruzione di pubblico funzionario ritenendolo scitanto responsabile di propalazione di documenti destinati a rimanere segreti.

Il suicidio d'uno dei Mille.

Torino 3 — Stamano è stato ripescato nelle acque del Po, il cadavere di Vecchi Giuseppe, settantenne, che fu uno dei Mille di Marsala.

Se alla China Migone l'acostumi L'amerali qual soave tra i profumi.

NOTIZIE ESTERE

Francesco Giuseppe a Berlino. I commenti della stampa.

Vienna 3 — L'Imperatore è partito stasera per Berlino, via Slesia, accompagnato da Goluchovsky e Beck e da numeroso seguito e acclamato alla stazione da gran folla.

Berlino 3 — La Norddeutsche parlando della visita di Francesco Giuseppe alla Corte di Berlino dice che essa costituisce un nuovo pegno di amicizia inalterabile fra le case di Hohenzollern e di Asburgo. È una preziosa prova della continuità dell'opera creata da Bismarck e da Andrassy e completata colla formazione della triplice alleanza mediante l'adesione dell'Italia. Tale opera fino a questo momento compie con pieno successo la sua missione pacifica e la compirà per molto tempo ancora.

Il Reichsanzeiger dice che le relazioni personali e politiche dei sovrani dei due imperi sono piene di amicizia e fiducia e mirano colla preziosa cooperazione del cavalleresco Re d'Italia a servire gli interessi della pace europea e a mantenere le buone relazioni con tutte le altre Potenze.

Lo Czar a Vienna ed a Parigi.

Vienna 3 — Lo Czar Nicolò verrà verso la metà di luglio a Vienna; si tratterà qui tre giorni e poi proseguirà per Parigi, dove visiterà l'Esposizione.

Il nuovo ambasciatore spagnolo al Quirinale.

Madrid 3 — La Regina reggente ha firmato il decreto che nomina Dupuy Delorme ambasciatore presso il Quirinale.

Le trattative del Brasile coll'Italia e la Francia.

Rio Janeiro 3 — Nel messaggio con cui il presidente inaugurò il Congresso, è detto che i rapporti del Brasile cogli Stati esteri sono ottimi, che il Brasile ha pregato la Francia e l'Italia di ridurre il dazio sul caffè del 30 per cento; che la Francia si è dichiarata disposta ad accordare una riduzione del 10, e l'Italia del 20; le trattative coi due Stati, però continuano.

La fuga del governatore della Tripolitania.

Costantinopoli 3 — Il neo-nominato governatore generale della Tripolitania Ismail Kemal bey, è rifugiato a bordo della nave inglese «Satnamdar». Egli avrebbe dovuto partire ancora sabato per il suo luogo di destinazione, l'ora invece è partita per l'Europa a bordo d'un piroscafo inglese. La sua fuga ha destato grande sensazione.

Calendoscio

Effemeride storica. 4 maggio 1254. — Nacque a Cividale Benvenuto Bolani, la cui esistenza fu di recente però posta in dubbio.

Un pensiero al giorno. Un beneficio non è mai perduto, sopra tutto per chi lo riceve.

Cognizioni utili. Fiori sempre freschi. I fiori colti di fresco si pongono con lo stelo, possibilmente lungo, in un vaso nel quale stavi una soluzione di cinque grammi di sale ammoniaco per ogni litro di acqua.

Immersi in tale soluzione, i fiori conservano la loro freschezza per almeno 15 giorni; e così l'acqua saturata di sale ammoniaco non abbisogna di essere cambiata.

La stinge. Rebus monoverbo.

MTI

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. SOTTOLINEARE (sotto linea re)

Per finire. Un noto milionario s'interpose insolitamente alla vista di un povero ciancio.

— Prendi, bravo uomo, ecco un soldo per rifacerti. Ora dimmi che cosa hai fatto per diventare così miserabile?

— Mio caro signore, ho fatto come lei. Dovevo troppo denaro... ai poveri.

PROVINCIA

Il grande lavoro del Collina.

Scrivono da Montersale Collina all'Adriatico: «Finalmente da parecchi giorni s'è iniziato il grande lavoro del nostro Torrente Collina che darà vita e denaro a questi paesi, e non poca forza elettrica alla città di Venezia.

Per ora sono in costruzione le strade d'accesso all'imbocco verso valle della galleria per la quale verrà distratta l'acqua per condurra in pianura.

Lavorano circa trecento giornalieri fra i quali non pochi dei nostri montanari che pratici di mine e lavori consimili, legati colle corde, sospesi tra cielo e terra scavano nella viva roccia la via che in non lontano avvenire

sarà prolungata, si apra, sino a Barcis. Nulla di nuovo però sino ad ora, tranne il rombo, ripercosso dalle valli della mine che scoppiano tutti i momenti. Per l'agglomeramento d'operai nel paese di Montersale l'autorità di P. S. dispose istituire una stazione di carabinieri, ma mi sembra che si procrastini un po' troppo. Questa mane giunse inaspettato in paese l'annuncio di uno sciopero fra gli operai. Per ora si sa soltanto che durante la diacorsa notte alcuni vandali gettarono nel sottostante Torrente gli utensili addetti ai lavori e levarono i picchetti del tracciato stradale; vedremo il resto e vi torrà informati.

Sappiamo che lo sciopero venne appianato.

Club ciclistico Palmanova.

I soci di questo fiorento sodalizio sono invitati oggi venerdì all'assemblea generale col seguente ordine del giorno: I. Approvazione del programma di corso su strada, da darsi in maggio e relative spese.

II. Approvazione del programma di corse da darsi in pista, destinazione dell'epoca, preventivo di spese per la riduzione della piazza a pista e per i premi.

III. Comunicazioni eventuali della Presidenza.

La solerte presidenza ha poi indetto per domenica 8 maggio una gita ciclistica: Palmanova, Buttrio, Cividale, Castel del Monte, Partonza, dalla sede sociale alle ore 5, ritorno in giornata.

Oltre ai soci possono partecipare alla gita anche ciclisti non soci.

Buon viaggio e buon divertimento!

Feste a Cividale.

A Cividale, per evitare possibili coincidenze di pubblici festeggiamenti con la nostra città, si è stabilito di farsi per giorno 8 luglio pubbliche feste e l'estrazione dell'annuale tombola di beneficenza.

Senza dubbio, tanto più che si tratta di divertirsi beneficando, il concorso dei nostri udinesi a Cividale sarà per quel giorno grandissimo.

Redde rationem.

A Latisana. Fu arrestato Luigi Zaranillo, contadino del luogo, perchè condannato ad un anno di reclusione per furto.

Furto. Ad opera sospetta di un tale, che alloggiava nella camera di certo G. B. a Gomona, vennero a questi rubate lire 20 che trovavansi in una giacca appesa al muro.

DAL FRIULI D'OLTRE JORDI

Per i fatti di Aiello. L'altro ieri in seguito agli eccessi avvenuti ad Aiello domenica o lunedì da parte di una ciurma di villici, sobillata da mestatori, furono citati al locale Capitano distrettuale circa 40 individui fra cui anche donne, coinvolti nei tumulti stessi. Furono operati 4 arresti.

Tentato suicidio. L'altra mattina alle 5 e un quarto, a Gradisca, l'arpentino Giuseppe C. in preda a frenesi alcoolica, approfittò del momento in cui la moglie ed i figli erano usciti dalla camera, e tentò d'impiccoarsi con una funicella appesa ad un chiodo. Senonchè, moglie e figlio, uditi i lamenti, salirono lesti e tagliarono la funicella.

Accorse anche il medico il quale ordinò i medicamenti più opportuni.

Posta economica.

Winkler — Roma — Riceviamo regolarmente. Saluti cordiali.

UDINE

Lo onoranzo a Giovanni Marinelli.

I funerali a Firenze e a Udine.

Le onoranze al nostro compianto concittadino prof. Giovanni Marinelli riusciranno imponenti degne dell'illustre estinto. Al trasporto funebre della salma che avrà luogo nel pomeriggio di oggi a Firenze parteciperanno le autorità, le notabilità scientifiche e grande stuolo di amici.

L'assessore cav. L. C. Schiavi, è partito ieri per Firenze, ove rappresenterà ai funerali dell'illustre uomo, il Comune, la Deputazione provinciale, la Società alpina friulana, l'Accademia di Udine e l'Istituto tecnico. Sono pure partiti i signori Pico Emilio e Cantarutti Federico, che, assieme al cav. Schiavi, rappresenteranno la Società alpina.

Ai funerali di Firenze, sarà pure rappresentata l'Associazione magistrato friulana. Il Collegio elettorale di Gemona Tarcento, già per parecchi anni rap-

presentato in Parlamento dall'illustre estinto, sarà rappresentato ai funerali dall'on. cav. Celotti, attuale deputato. Ai funerali che avranno luogo a Firenze, sarà rappresentato anche il Comitato udinese della « Dante Alighieri ».

Il Marinelli era socio del Comitato, a profitto del quale tenne anche conferenze e fu per molto tempo membro del Consiglio centrale.

Il r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, ha inviato speciale partecipazione della morte del suo illustre membro effettivo comm. Marinelli.

La salma verrà trasportata a Udine, ove giungerà probabilmente domani. Il feretro sarà collocato su carrozza di prima classe ed a spese del Manifesto trasportato al Cimitero, ove la salma verrà posta nel tumulo dei cittadini benemeriti. Il corteo attraverserà la città. Prenderanno parte al corteo le autorità, le associazioni, le scolaresche, i consiglieri comunali ed altre istituzioni cittadine. Precederà la Banda municipale.

In risposta ad un telegramma inviato dalla Giunta, è pervenuto il seguente dal sindaco di Firenze: Firenze, 3 maggio 1900.

Annunciando che trasporto funebre compianto illustre prof. Marinelli verrà fatto domani, porgo vivissime condoglianze sua città natale per perdita insigne scienziato amato stimato fra noi per alte virtù di cittadino e vasta sua coltura. Sindaco Pietro Torrigiani.

Famiglia Marinelli.

Piazza Azzoglio 12 — Firenze. La direzione della Società Alpina friulana esprime il suo profondo dolore per la perdita del prof. Marinelli, fondatore e presidente indimenticabile, onore della Società nostra. Direzione.

Famiglia Marinelli.

Piazza Azzoglio — Firenze. Istituto tecnico Udine esprime sentiti vivi profondo rammarico perdita gravissima professor Marinelli già spovanto dottore. Miano.

L'Accademia di Udine esprime le sue più vive condoglianze per la perdita del suo socio onorario prof. Marinelli, immaturamente rapito alla scienza. Presidente.

Famiglia Marinelli.

Piazza Azzoglio, 12 — Firenze. La Provincia di Udine, commossa per la perdita dell'illustre scienziato onore e vanto del Friuli, presenta alla famiglia del lagrimato prof. Giovanni Marinelli espressioni vivissime condoglianze. Presidente.

Il Club Alpino Italiano ha, ieri spedito da Torino il seguente telegramma: Società Alpina Friulana.

Club alpino italiano prende viva parte lutto modesta consorella per irreparabile gravissima perdita suo illustre presidente nostro benemerito collega Marinelli. Presidente Gioberti.

Tutti i giornali che abbiamo ricevuto, annunciando le doti di mente del prof. comm. Giovanni Marinelli, fanno grandi elogi dell'illustre estinto: «La Nazione di Firenze così si esprime: «Per la patria, per la scienza, la scomparsa del sommo geografo prof. Giovanni Marinelli, morto ieri in Firenze, è fierissimo lutto.

Era il restauratore degli studi geografici in Italia, fra coloro che ne furono maestri più autorevoli e più amati per la efficacia del loro insegnamento, egli fu in prima linea: le sue sue risultanze altamente venerate, le sue opere erano lette e considerate come l'ultimo portato del progresso raggiunti dalle discipline a cui applicò il suo potentissimo ingegno, non solo in Italia ma in tutti i paesi dove queste sono coltivate con maggiore intensità.

Aveva incominciato ad insegnare in età giovanissima, a Udine, dove nacque nel 1846. Dall'Istituto Tecnico di quella città, vincendo il concorso, nel 1878 andò come professore di geografia a Padova, dove succedette al prof. Della Vedova, che fu chiamato a Roma.

Nel 1892, alla morte del prof. Malfatti, l'Istituto Superiore di Firenze, volendo dare un degno successore all'insigne storico e geografico trentino, chiamava il Marinelli ad occupare la cattedra di geografia, e gli affidava lo stesso insegnamento nel r. Istituto di scienze sociali. Qui, i colleghi lo circondavano di più amorevole affetto.

Alla impareggiabile dottrina egli aggiungeva le affettuose premure per la scolaresca; e tutti quelli che rivisitarono serie attitudini avevano in lui eccitamento ed aiuto a lavorare e ad affermarsi. Ai giovani dava l'esempio di una

oposità sorprendente, di una applicazione incessante. Anche nel periodo di tempo in cui fu deputato attese con fervore immutabile ai suoi poderosi studi.

Per gli insegnanti nelle scuole secondarie e tecniche.

Un Morandi Luigi è stato nominato nell'ufficio di relatore del disegno di legge già approvato dal Senato e modificato dal Senato per gli stipendi ai professori delle scuole ed istituti tecnici e per gli altri provvedimenti, e presentato alla presidenza della Camera nella propria relazione.

Per la vecchiaia degli operai.

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia ed invalidità degli operai, ha approvato il rendiconto della Cassa al 31 dicembre 1899 ed ha deliberato di stanziare mezzo milione da erogarsi in quote di concorso a favore d'operai vecchi che al 31 dicembre 1901 avranno pagato non meno di cinque annualità per contributi ed interessi arretrati.

Ha deliberato inoltre di assegnare una quota di concorso straordinaria in lire due a tutti gli operai iscritti che fecero il primo versamento nel 1899.

Per gli ufficiali in congedo.

Ci consta che si lavora attivamente per promuovere una grande Associazione nazionale fra gli ufficiali in congedo dell'esercito e della marina.

Scopo dell'Associazione costituirà quello di promuovere l'affiatamento fra i vari componenti la classe, tenerla al corrente, con relativo periodico gratuito, di quanto la riguarda, favorire l'attuazione di quegli ideali a cui sempre ha aspirato, promuovere il reciproco aiuto fra i soci (con apposite sezioni, dalle quali una ne sorgerà probabilmente a Udine), curarne insomma il miglioramento intellettuale, morale e materiale.

Gli ufficiali in congedo, quindi, sono convocati a congresso in Roma per il 2 del prossimo mese di giugno; essi governeranno delle facilitazioni ferroviarie che verranno concesse. Per aderire a detto congresso od all'Associazione si può spedire una cartolina-vaglia da lire 2 al tesoriere del comitato promotore per l'Associazione nazionale degli ufficiali in congedo, Roma, piazza Borghese 91, indicando nome, cognome, domicilio del mittente, e ob. prima del 15 maggio corrente.

Esame di concorso per la ammissione alla Scuola macchinisti per l'anno scolastico 1900-1901.

Presso la direzione della scuola d'Arti e Mestieri di Udine è ostensibile la notificazione di un esame di concorso per l'ammissione di 45 allievi alla prima classe della r. scuola macchinisti per l'anno scolastico 1900-1901 pubblicata dal Ministero della marina.

Chi desidera prenderne cognizione potrà presentarsi alla Direzione della scuola d'Arti e Mestieri, dalle ore 10 e mezza alle 2 e mezza, nei giorni feriali, e nelle domeniche dalle ore 8 alle 11.

Società agenti di commercio.

Per stasera i soci sono invitati all'adunanza che avrà luogo alle 20 1/2 allo scopo di proseguire la discussione sulle modificazioni dello Statuto.

L'uscita delle Roggie.

L'uscita delle Roggie dalla città di Udine verrà effettuata dalla mattina del 2 alla sera del 31 maggio corrente. L'uscita delle Roggie di Palmanova e di Rojello di Pradamano dalla mattina del 27 maggio alla sera del 3 giugno corrente. Dovendosi fare degli urgenti lavori di pulizia e ristaurò del canale primario, nel quale scorreranno assieme entrambi le roggie, così fu disposto che dal 27 al 31 maggio corr. tutte le due abbiano a restare contemporaneamente in asciutta.

La partenza del generale Goiran.

Col treno delle ore 12,00 pom. di ieri è partito alla volta di Livorno un nuovo residente, il generale comm. Goiran.

Erano a salutarlo alla Stazione, il Prefetto, l'assessore Capellini, parecchi ufficiali del presidio, il maggiore dei carabinieri, il maggiore e tenente delle guardie di stanza, e parecchie notabilità cittadine. Il generale si è recato ieri a Venezia, onde prendere commiato dal 18° fanteria, colà di stanza, formante parte della brigata «Salerno», quale ha testè cessato dal comandare.

I vincitori della tombola teatrale.

«I vincitori» dell'Associazione della Società degli autori drammatici per la tombola teatralica, estratta domenica a Roma, sono stati finora presentati: 32 cartelle vincitrici. La tombola sarebbe stata vinta a Modena con il 31° estratto (numero 52).



